

Cinquemila giovani, da 67 paesi, per la II edizione del Global Junior Challenge

Tecnologie informatiche: i progetti degli studenti

Per una settimana Roma diventa la capitale della lotta contro il divario digitale, la disparità tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e chi ne è escluso. Oltre 5.000 i giovani di diverse nazionalità parteciperanno alle quattro giornate conclusive della seconda edizione del Global Junior

Challenge, il concorso internazionale promosso dal Comune di Roma per i migliori progetti che utilizzano le nuove tecnologie informatiche nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani. Sono stati presentati 433 progetti provenienti da 67 paesi. La giuria internazionale, presieduta da Alfonso Molina, professore di Strategia delle Tec-

nologie all'Università di Edimburgo, ha selezionato 75 progetti finalisti che oggi e domani saranno visibili al Palazzo dei Congressi. Intanto ieri dieci istituti della Capitale, gemellati con altrettanti istituti provenienti da aree in via di sviluppo, hanno accolto i ragazzi. «Gli studenti stranieri - ha affermato la Lidia Calò, vicepresidente al classico

Virgilio - hanno dormito nelle case dei nostri alunni che per loro hanno anche preparato concerti di musica blues». La sera poi festa e musica a piazza Farnese e alla scuola Vittorio Colonna. Giovedì in Campidoglio alla presenza del Presidente della Repubblica verranno premiati i vincitori.

S. Tagli.